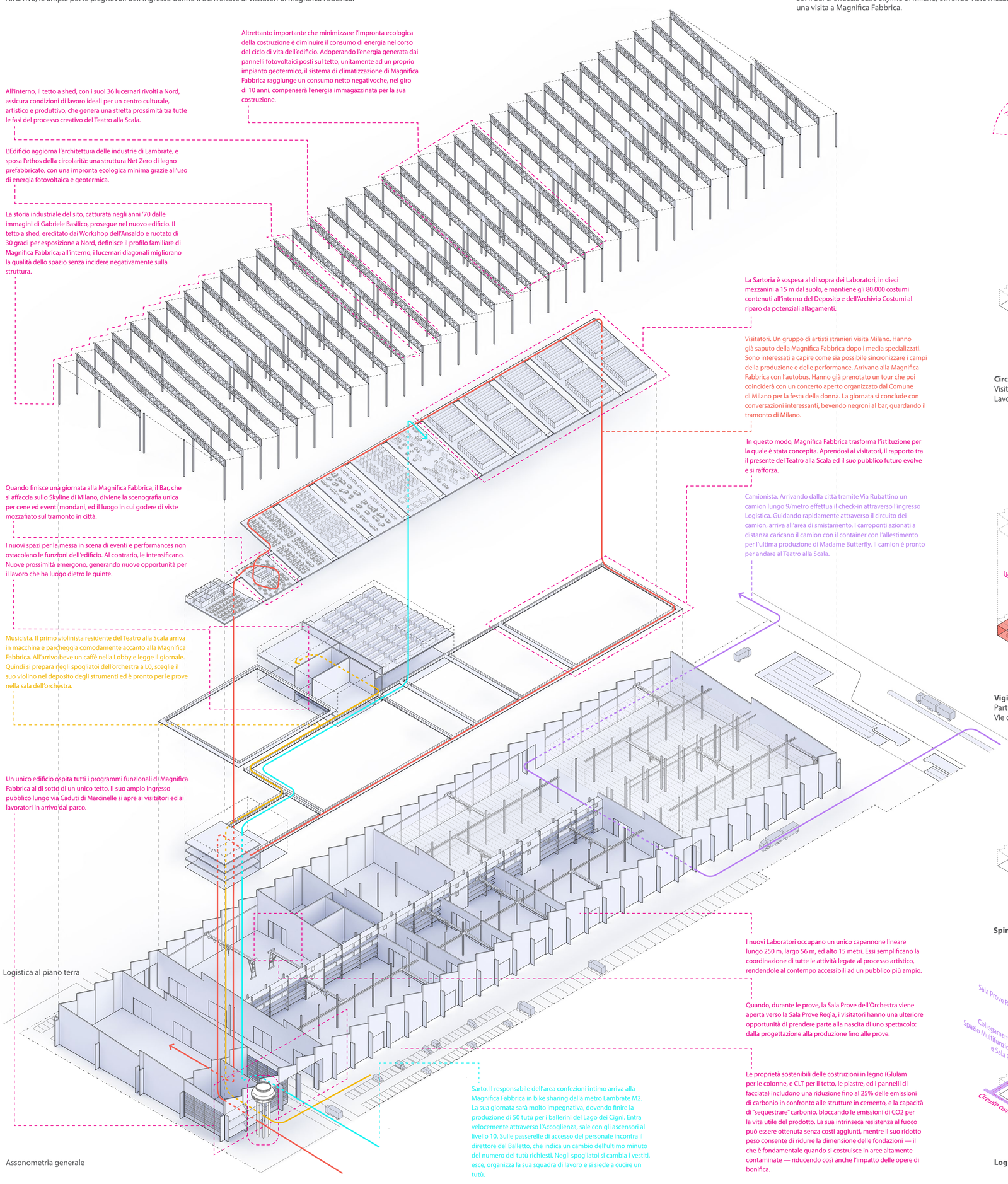
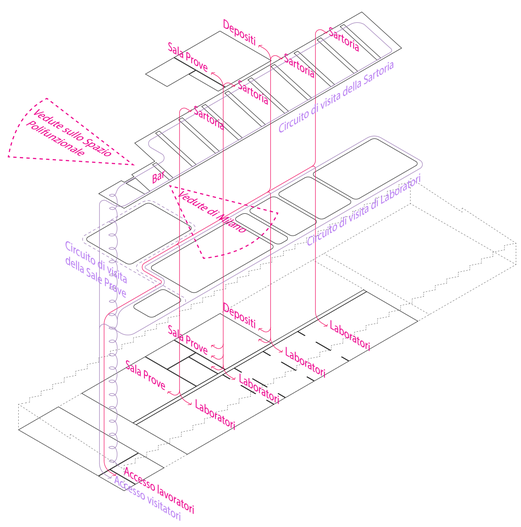
Un giorno nella vita della Magnifica Fabbrica

All'arrivo, le ampie porte pieghevoli dell'Ingresso danno il benvenuto ai visitatori di Magnifica Fabbrica.

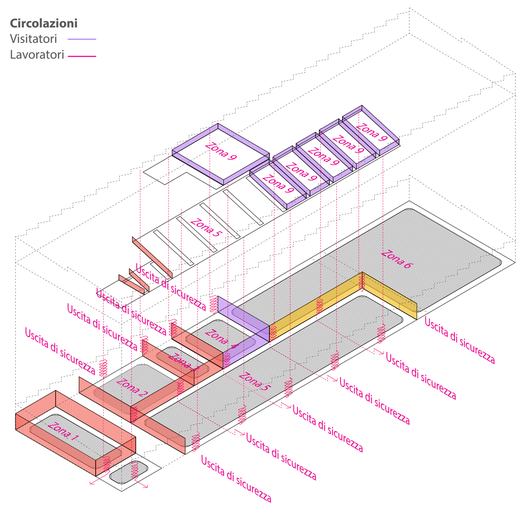
Su: Il Bar si affaccia sullo skyline di Milano, offrendo viste mozzafiato del tramonto sulla città, in conclusione di una visita a Magnifica Fabbrica.

Sotto: Le vetrate del ristorante, aperte sullo Spazio Polifunzionale, offrono un unico sfondo per cene ed eventi mondani.

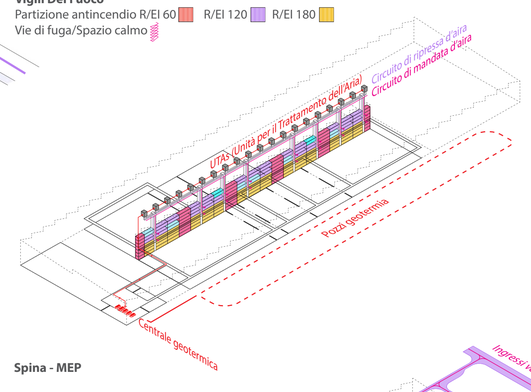




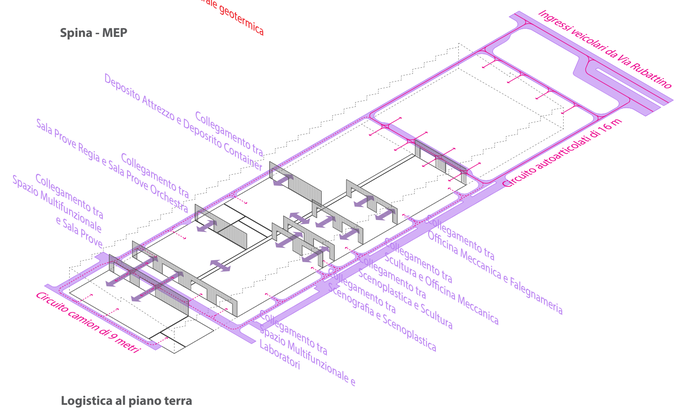
Circolazioni
Visitatori
Lavoratori



Vigili Del Fuoco
Partizione antincendio R/EI 60 R/EI 120 R/EI 180
Vie di fuga/Spazio calmo



Spina - MEP



Logistica al piano terra

Magnifica Fabbrica rende al pubblico il cuore del Teatro alla Scala. Essa trasforma l'istituzione del teatro, rendendo accessibili gli spazi della produzione teatrale, e rafforzando il rapporto tra le attività del presente ed il pubblico del futuro. Il nuovo programma pubblico e gli spazi per mettere in scena eventi e performance non ostacolano i flussi di lavoro dell'edificio: al contrario, li intensificano. Poiché tutti i programmi sono ospitati al di sotto di un solo tetto, nuove adiacenze e prossimità emergono, semplificando i processi di produzione ed ottimizzando il lavoro dietro le scene.

Passerelle/Ballatoi

L'Accoglienza è il punto di accesso principale dell'edificio. **Visitatori e lavoratori accedono dall'Ingresso, da dove possono recarsi al secondo livello attraverso ampie scale o gli ascensori. Qui, una rete di Passerelle li guida attraverso l'edificio.** I lavoratori si dirigono agli spogliatoi all'interno della Spina, e di lì alle diverse sezioni dell'edificio. Il circuito dei visitatori si snoda come un anello attraverso i Laboratori, la Sartoria e le Sale Prove, per finire nel Ristorante/Bar. Sospeso a 15 m al di sopra dell'Ingresso, il Ristorante/Bar gode di viste spettacolari sullo skyline di Milano e sugli eventi messi in scena nello Spazio Polifunzionale, che diventano uno sfondo unico per cene ed eventi mondani. L'accesso diretto dall'Ingresso consente allo Spazio Polifunzionale di funzionare indipendentemente dal resto di Magnifica Fabbrica. Al contempo, le porte di 12 x 12 m che lo connettono ai Laboratori ed alle Sale Prove possono trasformarlo in un altro tassello nel circuito di produzione delle produzioni future del Teatro alla Scala.

Accessibilità e vigili del fuoco

Il Guardaroba occupa il livello più alto dell'edificio. Esso è connesso al piano terra logistico attraverso quattro montacarichi situati nella Spina. Uno di essi fornisce accesso diretto dalla Sala Prove del Direttore; uno serve le Sale Prove del Coro e dell'Orchestra; il terzo serve il Deposito Attrezzeria ed il Magazzino Generale; l'ultimo ascensore fornisce accesso diretto ai Depositi. Tutti e quattro connettono le Passerelle/Ballatoi al piano terra, assicurando l'accessibilità della Sartoria. Sei scale antincendio lungo la facciata Ovest, quattro lungo quella Est, ed altre sei lungo la Spina (connesse all'esterno dell'edificio tramite tunnel a prova di fuoco) assicurano la presenza delle necessarie vie di fuga antincendio.

La spina

La Spina dell'edificio ottimizza il flusso di lavoro connettendo la circolazione verticale, i programmi accessori e l'ingegnerizzazione meccanica, elettrica ed idraulica (MEP) lungo l'asse centrale dell'edificio. Il primo tratto di 10 m della Spina è dedicato ai Depositi dei Laboratori, ed ospita le porte antincendio che connettono i Laboratori alle Sale Prove ed al Deposito Attrezzeria. Gli Uffici Capireparto ed i loro spogliatoi si trovano al livello +10, con accesso diretto dalle Passerelle/Ballatoi e vista sui Laboratori. Al livello +15, i Camerini, gli Spogliatoi ed i Bagni sono accessibili dai mezzanini della Sartoria. La Spina include anche 4 montacarichi, sei cavedi verticali per i condotti dell'ingegnerizzazione meccanica, elettrica ed idraulica (MEP), uno orizzontale a +13 e, al livello più alto (+20), le Unità per il Trattamento dell'Aria (UTA) che immettono l'aria attraverso il tetto.

Piano logistico

Il piano terra dell'edificio è un piano logistico organizzato in modo da facilitare la creazione di ogni singolo oggetto utilizzato sul palco del Teatro alla Scala. I Laboratori rendono più semplice il lavoro sui pezzi di scenografia più grandi, e consentono la necessaria cura per pezzi artigianali più piccoli e fragili. Le porte delle aree di carico lungo la facciata Ovest dei laboratori principali (Scenografia, Scenoplastica, Scultura, Officina Meccanica e Falegnameria) aprono verso la strada di servizio che corre lungo un lato dell'edificio. Ampie porte di 12 x 12 m connettono i Laboratori alla Sala Prove Regia ed al Deposito Attrezzeria a Est; all'Area Smistamento ed all'Area Materiale Sciolto ed il Deposito Container a Sud; ed allo Spazio Funzionale a Nord. La strada di servizio a Est dell'edificio fornisce accesso veicolare diretto alle Sale Prove ed al Deposito Attrezzeria, mentre i Depositi aprono direttamente su via Rubattino.

Un approccio circolare

In sintesi, la logica dell'economia circolare funge da guida per l'intero processo di progettazione e si traduce in benefici economici, in termini di investimento e funzionamento, oltre a benefici ambientali, poiché ci consente di costruire con impatto zero o addirittura positivo. Tali strategie perseguono i seguenti obiettivi: **(1) Carbonio negativo**: bloccare più carbonio nell'edificio di quanto se ne emetta durante la sua costruzione. **(2) Energia positiva**: produrre con fonti locali il necessario per il funzionamento dell'edificio e per le attività che in esso si svolgono. **(3) Zero dall'acqua piovana alle fognature**: sfruttare l'acqua piovana e restituirla interamente al terreno. **(4) Zero rifiuti edili in discarica**: avendo una costruzione prefabbricata a secco con lavorazione fuori cantiere, i rifiuti sono ridotti al minimo, ed il loro flusso controllato per il riutilizzo o la valorizzazione energetica dei rifiuti di legno, con una "valutazione del massimo possibile riutilizzo in loco dei materiali di risulta". (**5) L'edificio come una Banca dei Materiali**: tracciabilità dei materiali e dei processi costruttivi che consentono lo smontaggio e il recupero dei materiali.